



**COMUNE DI GREMIASCO**  
**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**ORDINANZA N. 05**  
**DEL 05.08.2026**

**OGGETTO: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE.**

**IL SINDACO**

Visti il D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)", il D.P.C.M. 04/06/1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Considerata l'ennesima carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

Vista la comunicazione prot. 11-U-2026 in data 03/08/2026 con la quale Gestione Acqua richiede l'emissione di un'Ordinanza Sindacale per il risparmio idrico e la limitazione degli usi non essenziali della risorsa;

Ritenuta necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

Visto l'art. 50 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i;

**ORDINA**

A tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per gli usi non essenziali di tale risorsa

**AVVERTE**

Che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria ivi prevista

**DISPONE**

L'adozione di efficaci misure di controllo da parte delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi (idranti, ecc.) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gremlasco, 05 agosto 2026

**IL SINDACO**  
NUVIONE Fermano Giovanni